

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LII - n° 27

*"CHI MI RINNEGHERA' DAVANTI AGLI UOMINI,
ANCHE'IO LO RINNEGHERO' DAVANTI AL PADRE MIO..."*

Com'è terribile ad una prima lettura questo testo! Chi è che non ha qualcosa da nascondere che non vuole sia reso noto? Eppure, quanto è consolante! Il Signore accompagna questa riflessione con quel "non temete": il tempo rivelerà anche la malvagità di coloro che vi hanno fatto del male! Tutto ciò che è nascosto ed oscuro sarà svelato. Quanto poco siamo convinti di questa affermazione noi, maestri di sotterfugi, nella convinzione che della nostra storia, come della storia in generale, il più verrà ignorato. Chi si incammina nella nuova vita non può più vivere così: nel buio, nel sospetto, nella poca chiarezza, al contrario deve vivere nella pienezza della luce e predicare sopra i tetti. Si tratta, però, anche di un brano pieno di tenerezza! Il Padre sa tutto di noi, ci ricorda Gesù, eppure ci ama più di quanto possa fare il miglior padre terreno. Chi può contare i capelli del capo, eppure di fronte a Lui anche questi sono numerati! Da qui quell'accorato "Non temete". Non c'è niente che perisca senza che il Padre lo sappia, come il passerotto che cade a terra, ebbene voi, cioè noi tutti, "vate ben più di molti passerotti". Dov'è quel nostro valore che tanto sta a cuore al Padre celeste? E quella nostra anima, della quale noi ci diamo così poco pena. Da qui lo stringente richiamo: "temete piuttosto colui che può e anima e corpo mandare in perdizione alla Geenna". La nostra anima costituisce la nostra autentica ricchezza. Ci curiamo poco di poterla accrescere questa ricchezza, di renderla più bella, eppure basterebbe poco. Le esperienze della fede mostrano come, a volte, basta un solo attimo di ravvedimento e di pentimento per trasformarla. Occorre solo la forza di mettersi davanti al Padre e di dichiararsi, anche di fronte al mondo, per Lui. Questo sembra essere il vero momento che discrimina: chiunque mi "confesserà davanti agli uomini, anch'io lo confesserò davanti al Padre mio che è nei cieli". Lo prenderò dalla mia parte, perché avrà dimostrato di rispondere alla premura che il Signore ha per noi e per il nostro destino. Ignorare Dio è il vero peccato per il quale la morte è entrata nel mondo. Lo ricorda San Paolo nella seconda lettura: "così la morte passò su tutti gli uomini, perché tutti peccarono". Morte che ha preso con sé Adamo come Mosè e tutti gli altri che erano sottoposti alla legge, perché "il peccato non viene imputato quando non v'è una legge". Il dono è però superiore al peccato, per questo Cristo infranse la morte e si presenta al Padre come il Primogenito di tutti noi. Bisogna affidarsi al Signore e riconoscere in Lui la nostra forza, proprio come dice Geremia nella prima lettura: ho "Jahve al mio fianco". In Lui è la nostra forza "perché libera l'anima dell'infelice dalle mani degli iniqui". Col nuovo testamento sappiamo che Cristo è morto anche per costoro, per la salvezza di tutti e anche a noi spetta l'obbligo di pregare per costoro e di preoccuparci per la salvezza di tutti.

**XII Domenica
del T.O.**

**25 Giugno 2023
Anno A**

**Liturgia delle Ore
IV Settimana**

Contatti

**Don Massimo
389-6453155**

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

**Don Honoré
351-7636471**

Orari Sante Messe
Ora Legale

**Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30**

**Festivo:
Sabato/prefestivo: 19.00
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 19,00**

Orari Ufficio Parrocchiale

**Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30**

**Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00**

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 24

19.00

Giovanni; **25° di Matrimonio** di Polizzano
Daniele e Marsico Michela

Domenica 25

8.00

Di Giacinto Altovino e Modesti Marcello

10.00

Marco, Erica e Francesco

11.30

Pro Populo

12.30

Battesimo di Saladini Gabriele Salvatore

19.00

Tocci Marisa

Lunedì 26

7.30

Gabriella

19.00

Cicco Luisa

Martedì 27

7.30

Rita, Fausto, Don Marco, Delfino

19.00

Natali Angelo Marino, Venturini Fiorella

Mercoledì 28

7.30

Sant'Ireneo

Alessandro, Mariano, Elisabetta

SANTI PIETRO E PAOLO

Mercoledì 28

19.00

Massimini Assunta

Giovedì 29

7.30

Laudati Roberto

19.00

Concetta, Armando, Manlio, Maria, Giuseppe

Venerdì 30

7.30

19.00

Caterina (secondo anno)

Sabato 1

7.30

Ad Mentem Offerentis

11.30

Battesimo di Andreozzi Allegra

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 1

19.00

De Guidi Aldo (primo anno)

Domenica 2

8.00

Giulia, Fortunato, Irene

10.00

Fabrizio, Def. Fam. Parretti Rino e Di Pietro Rina

11.00

Battesimo di Marini Beatrice

19.00

Pro Populo

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

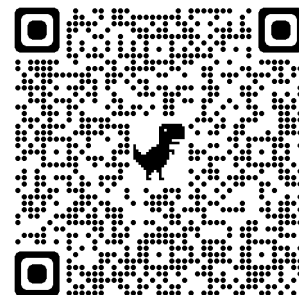


Durante i mesi di Luglio e di Agosto non sarà celebrata la Santa Messa Festiva delle 11,30.

Gli orari delle celebrazioni festive, a partire da domenica 2 luglio saranno quindi alle ore 8,00, alle ore 10,00 e alle ore 19,00.

Lunedì 26 giugno, in chiesa, alle ore 21.00 ci sarà l'incontro di preghiera del Rinnovamento dello Spirito Santo. Il gruppo di preghiera si incontra tutti i lunedì.

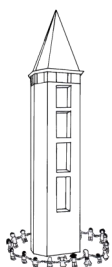
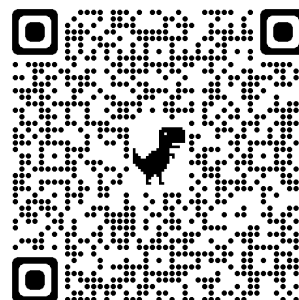
Non siamo riusciti a raggiungere le ultime case per le **Benedizioni delle Famiglie**, dove non è stato possibile arrivare verrà lasciato un foglietto nella buca delle lettere attraverso il quale chi lo desidera potrà richiedere la benedizione che porteremo nei prossimi giorni accordandoci. Anche chi non era presente al momento del passaggio del sacerdote può richiedere una nuova data. Per prenotare la visita delle famiglie è possibile farlo attraverso il QR-Code.



Sabato 8 Luglio nella Santa Messa delle 19,00, che sarà celebrata nel campetto, concluderemo l'esperienza del grest e dell'anno pastorale. Al termine ci sarà la consueta cena di fine anno, chi vuole partecipare può iscriversi sul modulo online entro lunedì 3 e consegnare la quota in parrocchia entro martedì 4 luglio.

Il costo è di 15 euro per gli adulti e di 10 euro per i bambini.

La cena sarà composta da primo, secondo, contorno e frutta. Vi aspettiamo numerosi.



Oratorio
Alessandra Prandelli

È iniziata l'esperienza dell'**Oratorio Estivo - Grest**, stanno partecipando all'esperienza 153 bambini e ragazzi e circa 40-45 animatori ed educatori, questi hanno ricevuto il mandato da parte del parroco per quest'attività che stanno svolgendo gratuitamente a favore dei bambini e ragazzi della nostra comunità. Chiediamo al Signore che possa essere un tempo favorevole per tutti questi bambini e giovani affinché possano scoprire l'amore che lui ha per loro.



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Sale

Carta igienica

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: ANGELUS SANTI PIETRO E PAOLO 2022

Il Vangelo della solennità dei Santi Pietro e Paolo, riporta le parole che Pietro rivolge a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (Mt 16,16). È una professione di fede, che Pietro pronuncia non sulla base della sua comprensione umana, ma perché Dio Padre gliel'ha ispirata (cfr v. 17). Per il pescatore Simone, detto Pietro, fu l'inizio di un cammino: dovrà in effetti passare molto tempo prima che la portata di quelle parole entri a fondo nella sua vita, coinvolgendola interamente. C'è un "apprendistato" della fede, che ha riguardato anche gli apostoli Pietro e Paolo, simile a quello di ognuno di noi. Anche noi crediamo che Gesù è il Messia, il Figlio del Dio vivente, ma occorrono tempo, pazienza e tanta umiltà perché il nostro modo di pensare e di agire aderisca pienamente al Vangelo.

Di questo, l'apostolo Pietro fece esperienza immediatamente. Proprio dopo aver dichiarato a Gesù la propria fede, quando Lui annuncia che dovrà soffrire ed essere condannato a morte, rifiuta questa prospettiva, che considera incompatibile con il Messia. Si sente addirittura in dovere di rimproverare il Maestro, il quale a sua volta lo apostrofa: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (v. 23).

Pensiamoci: non succede lo stesso anche a noi? Noi ripetiamo il Credo, lo diciamo con fede; ma davanti alle prove dure della vita sembra che tutto vacilli. Siamo portati a protestare col Signore, dicendogli che non è giusto, che ci devono essere altre vie, più diritte, meno faticose. Viviamo la lacerazione del credente, che crede in Gesù, si fida di Lui; ma nello stesso tempo sente che è difficile seguirlo ed è tentato di cercare strade diverse da quelle del Maestro. San Pietro ha vissuto questo dramma interiore, ed ha avuto bisogno di tempo e di maturazione. All'inizio inorridiva al pensiero della croce; ma alla fine della vita testimoniò il Signore con coraggio, fino al punto di farsi crocifiggere - secondo la tradizione - a testa ingiù, per non essere uguale al Maestro.

Anche l'apostolo Paolo ha il proprio percorso, anche lui è passato attraverso una lenta maturazione della fede, sperimentando momenti di incertezza e di dubbio. L'apparizione del Risorto sulla via di Damasco, che da persecutore lo rese cristiano, va vista come l'avvio di un percorso durante il quale l'Apostolo ha fatto i conti con le crisi, i fallimenti e i continui tormenti di quella che chiama "spina nella carne" (cfr 2 Cor 12,7). Il cammino di fede non è mai una passeggiata, per nessuno, né per Pietro né per Paolo, per nessun cristiano. Il cammino di fede non è una passeggiata, ma è impegnativo, a volte arduo: anche Paolo, divenuto cristiano, dovette imparare ad esserlo fino in fondo in maniera graduale, soprattutto attraverso i momenti di prova.

Alla luce di questa esperienza dei santi apostoli Pietro e Paolo, ognuno di noi può domandarsi: quando professo la mia fede in Gesù Cristo, il Figlio di Dio, lo faccio con la consapevolezza di dover sempre imparare, oppure presumo di "aver già capito tutto"? E ancora: nelle difficoltà e nelle prove mi scoraggio, mi lamento, oppure imparo a farne occasione per crescere nella fiducia verso il Signore? Egli infatti - scrive Paolo a Timoteo - ci libera da ogni male e ci porta in salvo nei cieli (cfr 2 Tm 4,18). La Vergine Maria, Regina degli Apostoli, ci insegni ad imitarli avanzando giorno per giorno nella via della fede.

Papa Francesco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI GIUGNO

Preghiamo perché la comunità internazionale si impegni concretamente nell'abolizione della tortura, garantendo un sostegno alle vittime e ai loro familiari.

Papa Francesco